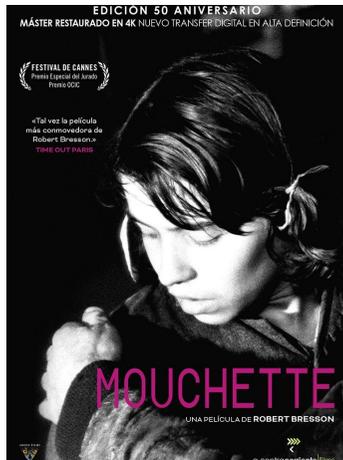


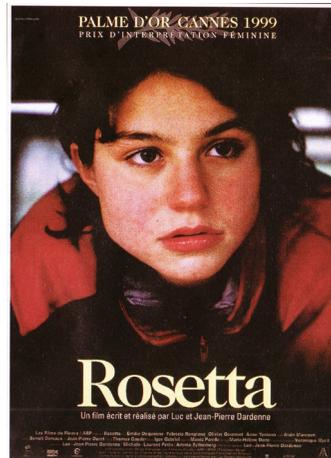
MOUCHETTE
Cinema Gaudium
mercoledì 27 aprile 2022 - ore 20.30



Robert Bresson, 1967, (78 min.)

Tratto da Nouvelle histoire de Mouchette, di Georges Bernanos (1937), è la straziante storia della 14enne Mouchette. La storia si svolge tra un cupo sordido mondo di povertà e miseria morale alla Buñuel, dominato dai grigi, e una paradossale predestinazione alla Grazia salvifica attraverso il martirio, alla Bernanos, testimoniata dall'ultima veste bianca della protagonista. Per mezzo di un linguaggio ascetico, duro, senza concessioni, Bresson crea un personaggio unico e sconvolgente, in uno - detto sottovoce - dei più intensi film della storia del cinema. Mouchette è un personaggio segnato da immaturità, ingenuità, asprezza provocatoria, ma forse anche in possesso di un'intima vocazione agli affetti e alla bontà, che non potranno mai essere espressi. Deturpata da un passaggio troppo immediato, violento e spietato alla vita 'adulta', che più che una profanazione del corpo è profanazione dell'innocente fiducia nel mondo, Mouchette è una sorta di Agnus Dei predestinato al sacrificio, come si evince anche dalle metafore dalle trappole per la caccia presenti nel film. Bresson sembra crederci e non crederci: "c'è un senso che lega martirio, sacrificio e Grazia, e Mouchette è vittima designata che salva tutti; o forse no, è solo vittima insignificante, effetto collaterale del funzionamento del mondo, non esiste nessun senso." (R. Predal).

ROSETTA
Cinema Gaudium
mercoledì 11 maggio 2022 - ore 20.30



Jean-Pierre e Luc Dardenne, 1999 (91 min.)

Provenienti da una esperienza documentaristica, i fratelli belgi sono ormai celebrati autori di una cinematografia di radicale realismo sociale. Rosetta ne è una prova eloquente, per metà approccio scientifico-sociologico al dramma dell'emarginazione sociale, del lavoro precario e della guerra tra poveri, e per metà passaggio di formazione di una 17enne isolata e solitaria collocata in un ambiente familiare povero e degradato alla Bresson. A differenza della fanciulla inerme di fronte al martirio, Rosetta è una Mouchette combattiva, dalla straordinaria resilienza, in lotta disperata per trovare una sua identità economica e sociale. La differenza del destino della ragazza rispetto a quello di Mouchette sta proprio nel fatto che lei può scegliere. "Se può sembrare che lo sfondo sociale sia sempre quello di Bresson (disoccupazione, povertà, alcolismo, prostituzione), nei Dardenne è fondamentale la radicalità dello sguardo, il rigore scientifico delle inquadrature che non danno tregua. È un gesto politico che chiude il Novecento e apre il Duemila dei disoccupati e dei poveri, una questione di determinismo economico: per questa giovane donna l'occupazione è uguale alla felicità" (E. Di Nicola).

Centro di Psicoanalisi di Palermo
Società Psicoanalitica Italiana

CINERASSEGNA
CINEMA - PSICOANALISI

COMING OF AGE

Per prima volta, a Palermo, una rassegna su cinema e psicoanalisi. L'opera cinematografica ha sempre rivelato una straordinaria capacità creativa nel rappresentare con efficacia situazioni umane di grande complessità emozionale e, a volte, di particolare rilevanza psicopatologica. Alcuni modelli psicoanalitici possono offrire strumenti di indagine critica sulle teorie, sui linguaggi, sugli stili, sulle interpretazioni delle opere, sugli autori, sui dispositivi mentali che si attivano nel pubblico nella fruizione cinematografica.

Coming of age designa quel genere di produzione letteraria e cinematografica relativo ai processi di transizione oltre l'adolescenza, oltre l'invisibile linea d'ombra conradiana, verso un definitivo distacco dai legami familiari, verso ardenti e perturbanti interessi amorosi e sessuali, verso inedite riorganizzazioni identitarie, verso la terra agognata, mitizzata, inesplorata, dell'essere grandi. (A.F.)

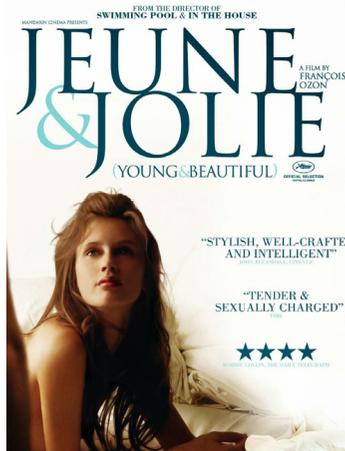
CINEMA GAUDIUM
di MERCOLEDÌ, alle ore 20.30:
16 marzo, 30 marzo, 13 aprile,
27 aprile, 11 maggio 2022.
Costo del biglietto: 5 euro.

La proiezione sarà preceduta da una breve introduzione, e seguita da un dibattito.
Per maggiori informazioni:
aafalci@gmail.com; maurizio.guarneri@unipa.it

GIOVANE E BELLA

Cinema Gaudium

mercoledì 16 marzo 2022 - ore 20.30



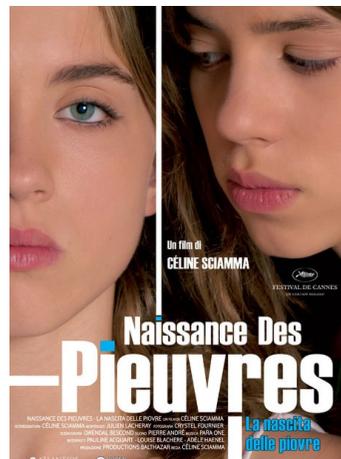
François Ozon, 2013, (90 min.)

Dopo l'esperienza 'dissociativa' che ha accompagnato un primo incontro sessuale estivo, si apre l'enigmatico e indifferente teatro dell'amore di Isabelle, 17enne, con i suoi spettatori, i suoi attori, il suo servo di scena. "Ogni film di Ozon è una trappola per topi: una situazione di partenza normale, inguaribilmente banale, è perturbata da un corpo estraneo che viene spesso considerato solo un gioco; ma il gioco si allarga, la macchina del Fato (avviata per caso, leggerezza, follia) acquista velocità e forza perturbante, finendo per distruggere ogni punto di riferimento, non solo per i personaggi, ma per lo spettatore, che non sa più stabilire i confini (esistenti?) che separano la realtà dalla simulazione" (S. Selleri). Il regista è stato ispirato dal clamore mediatico intorno ai casi di prostituzione di studentesse di fasce sociali agiate. In realtà il film va ben oltre, come perfetto ritratto perturbativo di una fase di passaggio di una ragazza dagli enigmatici percorsi nell'amore e nella sua sessualità. Indecifrabilità perfettamente resa nel volto e nella figura quasi trasparente e disincarnata della già modella Marine Vacht.

NAISSANCE DES PIEUVRES

Cinema Gaudium

mercoledì 30 marzo 2022 - ore 20.30



Céline Sciamma, 2007, (85 min.)

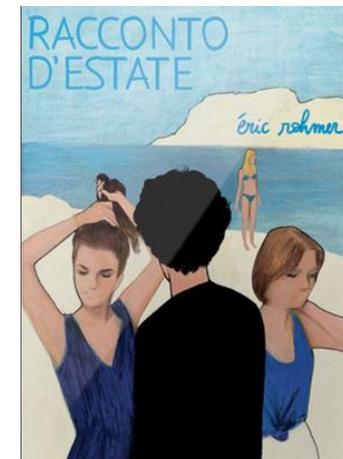
Le piovre sono i movimenti flessuosi delle gambe delle protagoniste nel nuoto sincronizzato. "Nascita delle piovre" è un film semplicissimo e prezioso, luminoso e illuminato dai continui riflessi della luce sull'acqua. Ninfe acquatiche 15enni, colte un istante prima del passaggio alla consapevolezza delle loro passioni erotiche. Un film di immagini, con pochi dialoghi che non fanno quasi notare il sottotitolato. Un film lineare e geometrico. Un quadrilatero. Tre ragazze e un ragazzo ai quattro angoli. La ancora acerba Maria si innamora segretamente di Floriane, la ragazza più esuberante e seducente, che flirta con François. Un film di sole ragazze e ragazzi, senza adulti, tutti bravissimi. Céline Sciamma è una regista francese particolarmente attenta al mondo della preadolescenza e adolescenza. Da ricordare il singolare Tomboy (2011), appena successivo a Naissance, presentato in una precedente cinerassegna sull'adolescenza qui a Palermo, su una ragazza 10enne, a casa, che fuori nel gruppo dei pari può essere e vuole essere solo 'maschio' (appunto, tomboy).

Edizione in lingua originale con sottotitoli in italiano.

RACCONTO D'ESTATE

Cinema Gaudium

mercoledì 13 aprile 2022 - ore 20.30



Eric Rohmer, 1996 (100 min.)

Uscito anche con altro titolo italiano, Un ragazzo, tre ragazze, è il penultimo del ciclo rohmmeriano de I racconti delle quattro stagioni (1989-98). Contrariamente a precedenti film dell'autore, focalizzati su personaggi femminili, qui è una «figure de masculinité en crise» al centro dell'azione. Gaspard flirta (ma chi usa più questo termine archeologico?) senza convinzione né dedizione con due ragazze, mentre aspetta che ritorni il 'vero' primo amore lontano. "Ha scelto di non essere scelto (...): non smette di passare da una riva all'altra del fiume come non smette di passare da una ragazza all'altra senza interrompere l'analisi delle sue non-scelte" (C.-M. Tremois). Malgrado storia ed ambientazione semplicissime, Racconto d'estate è in realtà una deliziosa e raffinata operetta morale incentrata sulle schermaglie amorose dei protagonisti alla maniera dei romanzi sull'amore e la seduzione del '700, e dalle raffinate considerazioni filosofiche con echi di Pascal e Kant. Film anch'esso geometrico, pensato come lo svolgimento di un teorema. E film molto 'scritto': giorni e luoghi sono 'didascalizzati' da cartelli. Un omaggio nostalgico — spiegava Rohmer — allo stile dei film muti classici. Film anche topografico e circolare che si chiude là nella stessa scena da cui era iniziato, e ognuno è prigioniero dei propri giri a vuoto.